



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 5440

Del 30/06/2015

---

Identificativo Atto n. 623

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, RICERCA E INNOVAZIONE

Oggetto

"BANDO PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO DI ROTAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE LOMBARDE NELLA FASE INIZIALE O DI SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA - FONDO SEED (DGR N. VIII/ 5199 DEL 2 AGOSTO 2007)": DECADENZA PARZIALE DAL FINANZIAMENTO CONCESSO A BENEFICIARI DIVERSI E PRESA D'ATTO DI VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI UN SOGGETTO BENEFICIARIO

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

---

parte integrante



# Regione Lombardia

---

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

**VISTA** Legge Regionale del 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività";

### **RICHIAMATI:**

- la D.G.R. n. VIII/5199 del 2 agosto 2007: "Costituzione del fondo di rotazione per il finanziamento di nuove imprese innovative lombarde nella fase iniziale o di sperimentazione del progetto d'impresa ("Fondo SEED");
- il decreto n. 4323 del 29 aprile 2008: "Approvazione del bando per l'accesso agli interventi previsti dal fondo di rotazione per il finanziamento di nuove imprese innovative lombarde nella fase iniziale o di sperimentazione del progetto d'impresa, "Fondo SEED" di cui alla D.G.R. n. 5199 del 2 agosto 2007;
- i decreti, che definiscono la composizione del "Comitato Tecnico di valutazione del Fondo SEED", n. 14449 del 9 dicembre 2008, n. 6874 del 9 luglio 2010, n. 12290 del 13 dicembre 2011, n. 9922 del 31/10/2013, e in particolare il DDG n. 4369 del 28/05/2015 avente ad oggetto "Bando per l'accesso agli interventi previsti dal fondo di rotazione per il finanziamento di nuove imprese innovative lombarde nella fase iniziale o di sperimentazione del progetto d'impresa - FONDO SEED (DGR N. VIII/ 5199 del 2 agosto 2007)". ricostituzione Comitato Tecnico di Valutazione" con cui è stato ricostituito il Comitato tecnico del Fondo, scaduto lo scorso 1 novembre 2014;

**VISTO** l'incarico a Finlombarda S.p.A. per la gestione e lo svolgimento delle attività relative alla "Costituzione del fondo di rotazione per il finanziamento di nuove imprese innovative lombarde nella fase iniziale o di sperimentazione del progetto d'impresa ("Fondo SEED")", affidato con lettera di incarico agli atti regionali prot. n. A1.2007.0114501 del 27 novembre 2007, in scadenza in 23 novembre 2013 e prorogata al 31 dicembre 2015, con un'integrazione alla lettera di incarico stessa sottoscritta il 21/11/13, repertoriata al n. 18321/RCC del 26 novembre 2013;

**VISTE** le note del 16 aprile 2015 in atti regionali prot. R1.2015.0014577 del 21/4/2015, del 22 aprile 2015, Prot. R1.2015.0015980 del 30/4/2015, con cui Finlombarda, in qualità di soggetto gestore del suddetto Fondo, propone, a seguito delle verifiche effettuate sulle rendicontazioni inviate dalle società da cui si evince che il programma di investimento è stata realizzato in percentuale inferiore all'entità delle spese ammesse, al Comitato tecnico del fondo SEED le revoche parziali alle società di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per gli importi e le motivazioni ivi riportate;

**VISTO** altresì il verbale dell'incontro del Comitato Tecnico del fondo SEED tenutosi in data 10 giugno 2015 nel corso del quale sono state validate le revoche parziali alle società, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per gli importi e le motivazioni ivi riportate;

**RICHIAMATO**, in particolare l'art. 17 del Bando che prevede che "gli interventi finanziari a valere sul Fondo SEED potranno essere revocati parzialmente o totalmente dal Comitato Tecnico di valutazione con propria delibera:

1. qualora il beneficiario non rispetti le prescrizioni e i vincoli definiti nel presente bando ed in



## Regione Lombardia

---

- sede di concessione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme nel contenuto e nei risultati al progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
2. qualora, a seguito della rendicontazione finale, le spese ammissibili risultino inferiori al costo complessivo ammesso. In tal caso si darà seguito alla revoca parziale dell'intervento finanziario;
  3. qualora i beni acquistati nell'ambito dell'intervento siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento";

**TENUTO CONTO** che in base all'art. 17 del bando "Nel caso di revoca o di rinuncia da parte del beneficiario di un intervento già erogato - salvo casi di forza maggiore adeguatamente documentati e valutati da Regione - il beneficiario dovrà restituire l'importo percepito incrementato da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE alla data dell'ordinativo di pagamento maggiorato di 5 punti percentuali" e "la restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca";

**VALUTATA E FATTA PROPRIA** la proposta di Finlombarda, in esito alle istruttorie effettuata dalla stessa in qualità di soggetto gestore del Fondo come disciplinato dal bando, nonché la validazione del Comitato Tecnico del fondo SEED nella seduta del 10 giugno 2015, e verificato, pertanto, che esistono i presupposti per:

- procedere ad approvare le decadenze parziali dal finanziamento alle società, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per le motivazioni e gli importi ivi riportati incrementati degli interessi ai sensi dell'art. 17 del bando,
- prendere atto della modifica della denominazione della società JDP CORPORATE SOLUTIONS SRL in KOMPETENTO SRL;

**RITENUTO**, inoltre, di disporre che la restituzione parziale del finanziamento da parte delle società, di cui all'allegato 1, che con il presente provvedimento sono dichiarata parzialmente decadute da parte del finanziamento per gli importi indicati nell'allegato stesso, avvenga direttamente a Finlombarda S.p.A, soggetto gestore del Fondo SEED, entro 90 giorni dalla comunicazione inviata dalla stessa, come previsto dall'art.16 del bando stesso;

**ATTESO** che, dall'approvazione, con il presente provvedimento, delle decadenze parziali dall'agevolazione concessa, di cui all'allegato 1 del presente provvedimento, derivano economie di risorse, pari ad € 118.399,05, che andranno a confluire nuovamente nel Fondo SEED, così come previsto nella citata lettera di incarico;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto del termine dei 30 giorni dal ricevimento dell'ultima nota di Finlombarda, conteggiando i giorni al netto del tempo che è stato necessario per procedere alla ricostituzione del Comitato Tecnico di valutazione del fondo SEED, scaduto il 1 novembre 2014, che è poi stato nominato con il sopra citato DDG 4369/2015 e si è insediato il 10 giugno 2015;

**RICHIAMATO** il Decreto 4369 del 28 maggio 2015, con il quale è stato nominato come uno dei due componenti del Comitato Tecnico di Valutazione per la Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca ed Innovazione il Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, ad interim attualmente il dr. Armando De Crinito, che, nella lettera di



## Regione Lombardia

---

incarico in vigore sopra citata, è individuato quale responsabile operativo del Fondo SEED in quanto dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico e, nella riunione del Comitato del 10 giugno 2015, è stato anche designato quale Presidente del Comitato stesso;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura Ricerca Innovazione e Trasferimento Tecnologico individuate dalla DGR n. 87/2013, dalla DGR n. 140/2013 dalla DGR 3141/2015 e dal Decreto del Segretario generale n. 7110/2013;

**RICHIAMATA** la DGR n. 4 del 29 aprile 2010, allegato C, che prevede, che in caso di assenza di un dirigente, l'interim ricada sul dirigente sovraordinato;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e i conseguenti provvedimenti attuativi;

### DECRETA

1. di approvare, a seguito delle verifiche effettuate dal soggetto gestore Finlombarda SpA, sulle rendicontazioni inviate dalle società da cui si evince che il programma di investimento è stata realizzato in percentuale inferiore all'entità delle spese ammesse, le scadenze parziali dal finanziamento concesso ai soggetti beneficiari di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per gli importi e le motivazioni ivi riportate, a titolo di quota parte del finanziamento erogato, incrementato degli interessi ai sensi dell'art. 17 del bando, così come previsto ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto con Finlombarda S.p.A.;
2. di dare atto che dalle scadenze parziali di cui al punto 1 del presente decreto derivano delle economie di spesa pari ad € 118.399,05 che andranno a confluire nuovamente nel "Fondo SEED", gestito da Finlombarda in base alla lettera di incarico sottoscritta, agli atti regionali prot. n. A1.2007.0114501, del 27 novembre 2007 e integrata con successiva nota sottoscritta il 21 novembre 2013;
3. di trasmettere il presente atto a Finlombarda che provvederà agli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione al soggetto dichiarato parzialmente decaduto dall'agevolazione finanziaria concessa;
4. di disporre che la restituzione parziale del finanziamento da parte delle imprese, di cui all'allegato 1, che con il presente provvedimento sono dichiarate parzialmente decadute da parte di quota parte del finanziamento concesso, avvenga direttamente a Finlombarda S.p.A, soggetto gestore del Fondo SEED, entro 90 giorni dalla comunicazione inviata dalla stessa, come previsto dall'art.16 del bando stesso;
5. prendere atto della modifica della denominazione della società JDP CORPORATE SOLUTIONS SRL in KOMPETENTO SRL;



## Regione Lombardia

---

6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito internet di Regione Lombardia nonchè alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente della Struttura  
Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico  
Armando De Crinito